

PUNTO. 1

Il presente disciplinare riguarda l'utilizzo di tutte le aree comunali adibite alla sgambatura dei cani del Comune di Montechiarugolo.

PUNTO. 2

All'interno delle aree di cui al punto 1) devono essere rispettate le seguenti norme comportamentali:

1) l'accesso all'area pubblica riservata alla sgambatura dei cani è sempre consentito salvo chiusure temporanee nei periodi di manutenzione, disinfestazione e disinfezione o in caso di pericolo o calamità naturali resi noti mediante l'affissione di apposita segnaletica o con avviso pubblico.

2) l'area è da considerarsi spazio dedicato esclusivamente alla sgambatura e ricreazione dei cani; pertanto al fine di garantirne la sicurezza e corretta funzionalità, l'accesso all'area è riservato esclusivamente ai proprietari/detentori di cui al successivo punto 3).

3) l'accesso è consentito a tutti gli utenti maggiori di sedici anni di età in possesso di cani regolarmente iscritti all'anagrafe canina nel rispetto delle disposizioni regolamentari vigenti in materia e delle leggi preposte.

4) È vietato l'accesso ai cani che hanno già morso e aggredito e che sono stati raggiunti da provvedimenti restrittivi.

Non introdurre comunque cani aggressivi o evitarne l'ingresso se sono presenti altri cani.

5) Il proprietario/detentore è unico responsabile dei danni causati a persone e animali e cose provocati dalla permanenza sua e del cane accompagnato, nell'area di sgambatura.

6) Nell'area riservata i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente sotto il vigilante controllo del proprietario/detentore, che deve evitare che i cani costituiscano pericolo per le persone, cose o per gli altri animali: a tale fine deve essere presente anch'egli all'interno dell'area.

7) L'accompagnatore, così come previsto per tutte le aree di uso pubblico, deve raccogliere gli escrementi del cane con idonei involucri

o sacchetti, che deve avere con sé, e riporli chiusi negli appositi contenitori (anche per evitare l'eventuale trasmissione di malattie).

8) Il proprietario/detentore deve entrare ed uscire dall'area con l'animale al guinzaglio.

9) Il cancello, entrando ed uscendo dall'area deve essere sempre mantenuto chiuso.

10) Dentro l'area i cani possono essere lasciati liberi da guinzaglio purché sotto il controllo dell'accompagnatore.

11) La museruola deve essere tenuta a portata di mano insieme al guinzaglio.

12) E' consentito l'accesso solo a cani vaccinati e si consiglia l'utilizzo di idonei antiparassitari.

13) Evitare di far accedere nell'area cani di sesso femminile nel periodo del calore, animali malati o convalescenti.

14) Devono essere evitati giochi che possono eccitare i cani al punto da farli azzuffare tra loro.

15) Gli oggetti utilizzati per l'intrattenimento del proprio cane (palline, ecc..) non devono essere dimenticati nell'area.

16) Su tutta l'area di sgambatura è vietato svolgere attività di addestramento cani (da caccia, da difesa o da guardia).

17) In tutta l'area è vietato introdurre mezzi motorizzati e biciclette, ad esclusione di quelli utilizzati per la manutenzione dell'area stessa da parte del personale addetto.

18) Deve essere consentita la verifica del cane da parte del servizio di vigilanza.

19) I bambini che accedono all'area devono essere sotto la supervisione di un adulto.

20) E' vietato alle persone ed ai bambini l'utilizzo dei giochi, qualora presenti nell'area, che sono destinati esclusivamente ai cani.

21) E' vietato introdurre cibo.

PUNTO. 3

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per incidenti e danni a persone, cose o animali, derivanti dalla conformazione dell'area in cui il proprietario/detentore di cani accede consapevole dello stato di fatto e delle strutture ivi esistenti.

Le responsabilità penali, civili ed amministrative per eventuali danni causati dai cani rimangono ad esclusivo carico dei rispettivi proprietari/detentori.

PUNTO. 4

La Polizia Municipale e le guardie zoofile possono svolgere in qualunque momento controlli ed ispezioni all'interno delle aree di sgambatura dei cani nonché applicare sanzioni amministrative e/o accertamenti per le violazioni in merito alla gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia e il decoro del territorio.